

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 20 del 13/07/2006

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: "Informazione/formazione sul tema della sostenibilità ambientale". Progetto di ESS per gli Istituti di Istruzione Superiore – Convenzione – Approvazione.

L'anno duemilasei, addì 13 del mese di luglio, alle ore 15,30 presso gli Uffici del Parco di Seravezza, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana n. 4 del 23 aprile 2004

Presiede il Sig. *Giuseppe Nardini*

Sono presenti n. 7 componenti; assenti n. 6
(A = assente; P = presente)

Natale Emilio Baldaccini - A -

Paolo Cattani - P -

Giovanni Corrieri - A -

Armando Della Pina - P -

Giuseppe Nardini - P -

Angelo Maria Nerli - A -

Cristoforo Feliciano Ravera - P -

Ezio Gino Ronchieri - A -

Giuseppe Rossi - P -

Piero Sacchetti - P -

Giulio Salvatori - P -

Jacopo Simonetta - A -

Pietro Vecchi - A -

Responsabile del procedimento amministrativo
- *Franco Dazzi*

Partecipa il Direttore
- *Antonio Bartelletti*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO

- che con L. 394/91 le Aree Naturali Protette, sia nazionali che regionali, acquisiscono, tra le altre finalità istituzionali, anche quella della Educazione Ambientale;
- che pertanto l'Educazione Ambientale diviene parte integrante e sostanziale dell'immagine di un Parco, il quale può svolgere un'azione di coordinamento e di vero e proprio motore in questo ambito;
- che per "Educazione Ambientale" è ormai da intendersi *Educazione allo Sviluppo Sostenibile Salubre e Consapevole* secondo quanto esplicitato anche dall'UNESCO nel documento che proclama la DECADE (2004-2015) della ESS (educazione allo sviluppo sostenibile), con il quale si invitano tutte le Agenzie Educative e le Istituzioni Sociali ad attivarsi in azioni ed iniziative finalizzate a rendere praticabile lo Sviluppo Sostenibile, ri-orientando la cultura verso una nuova consapevolezza ecologica attraverso una Educazione appropriata e coerente;
- che il Parco Regionale delle Alpi Apuane con deliberazione n. 28 in data 18 novembre 2004 ha avviato il progetto A.L.P.I. A.P.U.A.N.E. che prevede l'attivazione di un processo di Agenda 21 Locale all'interno del quale verranno realizzate, azioni di comunicazione, informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle scuole e della popolazione del Territorio sui temi dello Sviluppo Sostenibile e della Educazione Ambientale;
- **che le procedure di A21 prevedono la concertazione e la partecipazione di tutte le componenti interessate ai problemi, al fine di rendere praticabile lo Sviluppo Sostenibile Salubre e Consapevole;**
- **che, nell'ambito scolastico, le procedure di A21 vengono attivate, nella realizzazione di progetti di Educazione alla Sostenibilità, al fine di sviluppare, negli studenti, il senso civico e di responsabilità verso la *res publica* ed una maggiore coscienza ecologica;**
- **che, con il concorso di tutte le discipline ed attraverso la realizzazione di Progetti di Educazione alla Sostenibilità, si possono delineare e proporre modelli, procedimenti ed azioni finalizzati a diffondere *la cultura della partecipazione e della cura della qualità del proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le Persone, la Comunità ed il Territorio* (Carta dei Principi dell'E.A. – Fiuggi 1997);**
- **che si riconoscono modalità di progettare e realizzare gli interventi coerenti con i valori e le pratiche individuate dal Sistema di indicatori per la qualità dell'Educazione Ambientale definito dal Sistema Toscano per l'Educazione Ambientale.**
- **che, in linea con i principi dell'autonomia, la Scuola può svolgere un ruolo fondamentale di "rafforzamento sociale", promuovendo e consolidando rapporti di studio, di conoscenza, di informazione, con le Istituzioni Locali e la Comunità del Territorio;**

IL DIRETTORE

PRESO ATTO che in base ai documenti ufficiali inerenti l'ESS, gli obiettivi educativi dei progetti e delle iniziative sono i seguenti: rafforzamento della coscienza ecologica e principio di precauzione; interconnessione tra i vari fenomeni; complessità dei rapporti e delle relazioni (uomo/uomo, uomo/ambiente, sistema/sistema, etc); approccio olistico o d'insieme alla conoscenza dei problemi (g/locale); senso del limite e della finitezza delle risorse; responsabilità individuale e collettiva delle proprie azioni; equità e giustizia inter/intra generazionale etcetc;

RITENUTO di offrire ad almeno tre Istituti di Istruzione Superiore, nelle tre zone del territorio del Parco (Massa/Lunigiana, Garfagnana e Versilia), l'opportunità e la possibilità di dare vita ad una iniziativa, ad un progetto organico e complessivo, che coinvolga tutta la Scuola: insegnanti, studenti, genitori, sulle tematiche della ESS;

VISTO il progetto: *Formazione/Informazione sul tema della sostenibilità ambientale* proposto dall'Ufficio del Parco, che si allega al presente atto (allegato "B") e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale e che prevede la sua realizzazione attraverso tre momenti distinti;

- quello formativo, rivolto a tutti i componenti il team scolastico: dal dirigente ai docenti, ai ragazzi, fino a tutti coloro che contribuiscono con il proprio lavoro al buon andamento dell'Istituto;
- quello comportamentale, del vivere la scuola e il proprio tempo secondo *stili di vita* più corretti, sani e rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente;
- quello strutturale più attinente ai problemi legati all'edificio,

con l'obiettivo di far diventare queste Scuole modelli educativi all'avanguardia, dove veramente ai ragazzi potranno essere dati strumenti in più per affrontare la vita da buoni cittadini attivi;

RITENUTO di formalizzare i rapporti di collaborazione dell'Ente con le Scuole tramite la stipula di una Convenzione, nella quale siano esplicitate le modalità di attuazione del progetto in parola;

VISTO lo schema della convenzione che si allega al presente atto (allegato "A") e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale;

RITENUTO concretizzare l'impegno del Parco in un contributo uguale per ognuna delle tre Scuole che sottoscriverà l'accordo;

RITENUTO di approvare tale schema di Convenzione e contestualmente il Progetto sopra detto (allegato "B" alla presente deliberazione);

RITENUTO di impegnare risorse consistenti, compatibilmente con le disponibilità, in misura uguale per tre Scuole o Istituti di Istruzione Superiore nelle tre zone del Parco Massa/Lunigiana, Versilia e Garfagnana che mostreranno interesse per la realizzazione del Progetto;

CON VOTI unanimi, tutti favorevoli ed espressi nei modi e nelle forme di legge.

IL DIRETTORE

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, da sottoporre alle Scuole interessate, schema meglio descritto in premessa ed allegato (allegato "A") al presente atto del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Progetto "*informazione/formazione sul tema sostenibilità Ambientale*" meglio descritto nella premessa ed allegato (allegato "B") al presente atto e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare per ognuna delle tre Scuole, in parti uguali, una congrua somma, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente in questo settore, in grado di contribuire, in misura consistente alla realizzazione del progetto in parola.

delibera altresì

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

FD/gc/delibera di approvazione conv con Istituti superiori e progetto

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 20 del 13 luglio 2006

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI
INFORMAZIONE/FORMAZIONE
sul tema della
Sostenibilità Ambientale.**

L' anno duemilasi questo giorno _____ del mese di _____ presso la sede amministrativa del Parco delle Alpi Apuane in via C. Del Greco, 11 a Seravezza,

TRA

il Parco delle Alpi Apuane (C.F. 94001820466), rappresentato dal Dott Franco Dazzi, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente, per il presente atto, l'Ente

E

il/la Prof. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____
qualità di legale rappresentante dell' Istituto d'Istruzione Superiore

PREMESSO

- che con la L. 394/91 le Aree Naturali Protette sia nazionali che regionali acquisiscono, tra le loro finalità istituzionali, anche quella della educazione Ambientale;
- che pertanto l'Educazione Ambientale diviene parte integrante e sostanziale dell'immagine di un Parco Naturale, il quale può svolgere un'azione di coordinamento o anche di motore di EA;
- che per Educazione Ambientale è ormai da intendersi Educazione allo Sviluppo Sostenibile Salubre e Consapevole secondo quanto esplicitato anche dall'UNESCO nel documento inerente la DECADE (2004-2015) della ESS (educazione allo sviluppo sostenibile), con il quale si invitano tutte le Agenzie Educative e le Istituzioni Sociali ad attivarsi in azioni ed iniziative finalizzate a rendere praticabile lo Sviluppo Sostenibile, ri-orientando la cultura verso una nuova consapevolezza ecologica attraverso Contenuti Educativi più appropriati e più consoni alle necessità di un futuro che ripresenta alle giovani generazioni quanto mai incerto ed imprevedibile;
- **che il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con deliberazione n. 28 in data 18 novembre 2004 ha avviato il progetto A.L.P.I. A.P.U.A.N.E. che prevede l'attivazione di un processo di Agenda 21 Locale all'interno del quale verranno realizzate, azioni di comunicazione, informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle scuole e della**

popolazione del Territorio sui temi della Educazione allo Sviluppo Sostenibile;

- che le procedure di A21, prevedono la concertazione e la partecipazione di tutte le componenti interessate ai problemi presi in esame, al fine di rendere praticabile lo Sviluppo Sostenibile Salubre e Consapevole;
- che, nell'ambito scolastico, le procedure di A21 vengono attivate, nella realizzazione di progetti di Educazione alla Sostenibilità, al fine di sviluppare, negli studenti, il senso civico e di responsabilità verso la *res publica*;
- che, con il concorso di tutte le discipline ed attraverso la realizzazione di Progetti di Educazione alla Sostenibilità, si possono delineare e proporre modelli, procedimenti ed azioni finalizzati a diffondere *la cultura della partecipazione e della cura della qualità del proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le Persone, la Comunità ed il Territorio* (Carta dei Principi dell'E.A. – Fiuggi 1997);
- che, in linea con i principi dell'autonomia, la Scuola può svolgere un ruolo fondamentale di “rafforzamento sociale”, promuovendo e consolidando rapporti di studio, di conoscenza, di informazione, con le Istituzioni Locali e la Comunità del Territorio;

- etcetc

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Conferimento

1. Il Parco delle Alpi Apuane, in seguito denominato più semplicemente "**Parco**" affida all'Istituto d'Istruzione Superiore _____

_____, in seguito denominata/o più semplicemente "**Scuola**", la realizzazione del progetto di ESS che si allega al presente atto e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Il Progetto.

Il Progetto prevede il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche: degli studenti, su un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di una nuova mentalità e di nuovi stili di vita, più rispettosi dell'ambiente, degli altri e di sè stessi; degli insegnanti, per un eventuale approfondimento di metodologie impostate sulla efficacia del messaggio educativo legato ed integrato alla sfera affettiva ed

emozionale e dei genitori, quali portatori degli interessi e delle istanze del territorio e delle problematiche familiari.

Art. 2 - La “Scuola”.

Dichiara il proprio interesse ed impegno per la realizzazione del progetto con le seguenti modalità:

- 1 – nomina di un insegnante referente per il progetto;
- 2 – inserimento del progetto nel POF dell’anno in corso;
- 3 – progettazione e realizzazione in coerenza con i valori e le pratiche individuate dal Sistema di indicatori per la qualità dell’Educazione Ambientale definito dal Sistema Toscano per l’Educazione Ambientale http://www.rete.toscana.it/sett/poledu/educa/edamb/pubb_qualita.pdf.

Tutto ciò in collaborazione con i competenti Uffici del Parco per attività di programmazione e coordinamento.

Art. 3 – Gli obiettivi educativi.

Tra il Parco e la Scuola si concordano i seguenti “obiettivi educativi”:

- a) rafforzamento della coscienza ecologica e principio di precauzione;
- b) interconnessione tra i vari fenomeni;
- c) complessità dei rapporti e delle relazioni (uomo/uomo, uomo/ambiente, sistema/sistema, etc);**
- d) approccio olistico o d’insieme alla conoscenza dei problemi (g/locale);
- e) senso del limite e della finitezza delle risorse;
- d) responsabilità individuale e collettiva delle proprie azioni;
- f) equità e giustizia inter/infra generazionale;
- e) etcetc;

Art. 4 - Durata e tempi della convenzione.

Il rapporto di Convenzione con il Parco ha inizio dal momento della sottoscrizione del presente atto, al momento in cui uno dei firmatari decide di interrompere il rapporto di collaborazione con semplice

comunicazione scritta. La realizzazione del progetto da parte della scuola vincola l'Ente Parco al rispetto degli impegni presi.

Art. 5 - Il Parco.

Il Parco, per parte sua, si impegna ad erogare, a supporto dell'iniziativa, risorse progettuali, finanziarie e professionali, nelle forme seguenti:

- facendo fronte alle spese relative all'intervento formativo/informativo degli insegnanti ed al Campus previsto come fase conclusiva del progetto, sino ad un massimo di • _____;
- facendo fronte alla spesa relativa all'impegno di una Guide del Parco sino ad un massimo di • _____;
- mettendo a disposizione le professionalità di cui dispone tra i suoi dipendenti.

Art. 6 - Modalità di erogazione dei contributi

Il Parco delle Alpi Apuane procederà alla liquidazione delle somme di cui all'articolo precedente, previa relazione del referente del progetto di cui all'art. 2.

letto, approvato e sottoscritto:

U.O. Attività Culturali e Turistiche: Il

Responsabile: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE della Scuola:

• P A R C O •



A P U A N E

*lassù nel mondo della luce, dei
colori e dei profumi della Natura,
è facile capire che esiste una e più
vasta sapienza
all'interno della quale la specie umana
deve riconoscersi:
è la struttura che unisce,
che tiene insieme le stelle e
gli anemoni di mare,
le sequoie e
l'uomo". Bateson "*

**Progetto di Informazione/Formazione
sul tema**

‘Sostenibilità Ambientale’

L'umanità è intrisa di ambiente come l'ambiente è intriso di umanità”.

Così cita l'introduzione a "Natura e Cultura" di Marcello Buiatti, facendoci capire come l'**educazione ambientale** sia la vera **educazione civica** del nostro tempo.

Siamo infatti di fronte alla necessità di creare una nuova *forma mentis* nelle persone, secondo la quale l'*ambiente* sia centrale ad ogni disciplina, anzi trasversale. Ecco allora che la *Scuola* diventa il luogo privilegiato in cui i giovani, sotto la guida dei propri insegnanti delle diverse discipline, raggiungono i nuovi obiettivi educativi, quali: il rafforzamento della coscienza ecologica e il principio di precauzione, il senso dell'interconnessione tra i vari fenomeni, la coscienza della complessità dei rapporti e delle relazioni uomo/uomo, uomo/ambiente, sistema/sistema, per un approccio olistico alla conoscenza dei problemi.

La nuova visione della realtà, studiata, conosciuta e sentita in tutta la sua complessità, contribuirà a creare il senso del limite delle risorse suscitando nell'individuo e quindi nella collettività un maggior senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e verso le generazioni future.

La *Scuola* è quindi, ancora una volta vista come ambiente privilegiato per la formazione dei nostri giovani, che sotto la guida dei propri insegnanti si avvieranno

per un cammino ricco, interessante, affascinante, coinvolgente: quello dello *sviluppo sostenibile*, passando attraverso lo studio delle materie curriculari.

NEL DICEMBRE 2002 L'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE, CON LA RISOLUZIONE 57/254, HA PROCLAMATO IL DECENNIO DELL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2005-2014).

A chi è rivolto: **Scuole Medie Superiori (si consiglia di agire fin dalle prime classi per poter lavorare per più anni sempre con gli stessi studenti al fine di rafforzare il rinnovamento mentale e quindi comportamentale dei ragazzi).**

Finalità

Il progetto intende introdurre e approfondire il tema della Sostenibilità Ambientale, argomento di cui spesso si parla, ma probabilmente in maniera discontinua e poco sistematica perché possa portare ad una vera trasformazione di mentalità .

La presente proposta intende impegnare l'Istituto per un tempo abbastanza lungo (tre/cinque anni), affinché gli interventi proposti possano effettivamente essere portatori di cambiamento di mentalità e di stili di vita. Si suggerisce infatti di agire su tre livelli distinti e complementari:

- **quello formativo**, rivolto a tutti i componenti il team scolastico: dal dirigente ai docenti, ai ragazzi, fino a tutti coloro che contribuiscono con il loro lavoro al buon andamento dell'istituto.
- **quello comportamentale** del vivere la scuola e il proprio tempo secondo stili di vita più corretti, sani e rispettosi di sé degli altri e dell'ambiente.
- **quello strutturale** dell'edificio.

L'obiettivo ultimo a cui si vuole mirare sarà infatti far diventare l'Istituto un modello educativo all'avanguardia, dove veramente ai ragazzi saranno dati strumenti in più per affrontare la vita da buoni cittadini attivi.

Gli attori:

Tutta la scuola sarà coinvolta, diventando, essa stessa, *soggetto* oltre che destinataria del cambiamento: il Dirigente scolastico, gli insegnanti e i loro ragazzi.

Daranno un contributo professionale al tale progetto, anche:

- gli esperti dell'Ente Parco Regionale Alpi Apuane – settore Educazione allo Sviluppo Sostenibili
- le Guide Ambientali
- gli esperti di A.R.P.A.T. (agenzia toscana per la protezione ambientale)

- un pedagista, esperto nella metodologia educativa delle *Life Skills*

Anche aziende private del territorio potranno essere coinvolte, per rendere più efficace e connesso al territorio l'opera di cambiamento.

L'articolazione degli interventi

Il progetto si articola in più *fasi* distinte e diversificate sia per i tempi di attuazione che per le metodologie applicate, coinvolgendo, inizialmente il dirigente scolastico, i docenti e i ragazzi, fino a tutta la scuola che potrà diventare un modello anche per le altre.

Prima Fase: Momento informativo-formativo per gli insegnanti: un nostro esperto tratterà il tema dello "Sviluppo Sostenibile", fornendo una metodologia di approccio e segnalando strumenti per un' autonoma formazione: incontri frontali, caratterizzati da flusso unidirezionale di comunicazione e quindi caratterizzati da una sostanziale passività dei fruitori, si alterneranno a momenti che privilegeranno l'esperienza diretta dei partecipanti, attraverso l'uso di strumenti di pedagogia attiva: *circle time, brainstorming, role playing*, esercitazioni individuali e di gruppo, situazioni di gioco, stimoli diversi di tipo testuale, visivo e motorio.

L'esperto del Parco infatti, tratterà lo "sviluppo sostenibile" affiancato da un esperto pedagogo che interverrà con il *metodo educativo delle Life Skills*, volto allo sviluppo delle competenze di vita (autostima, comunicazione efficace, gestione delle emozioni e dello stress, capacità di effettuare scelte consapevoli, sviluppo del pensiero creativo e critico,...). Tale metodologia, applicata negli incontri con gli insegnanti, potrà essere adottata dagli docenti stessi all'interno della propria classe, in quanto le tecniche educative proposte sono particolarmente utili nella comunicazione con i giovani, dato che sviluppano risorse personali e promuovono processi di costruzione dell'identità e della definizione del sé adolescenziale.

Si lavorerà per far riconoscere questo momento formativo degli insegnanti come fase di aggiornamento.

Seconda fase: l'argomento "Sostenibilità Ambientale" viene trattato in classe durante le lezioni curriculari con i docenti che hanno partecipato alla fase informativo/formativa.

Terza fase: organizzazione e partecipazione ad un soggiorno di due/tre/quattro giorni nel Parco delle Alpi Apuane, per ampliare *sul campo* i momenti formativi stimolati in aula. Saranno previste oltre che escursioni sui sentieri montani, dei momenti collegiali di condivisione e confronto tra insegnanti e studenti .

Quarta fase (attivazione della Agenda 21 Scolastica): la scuola adotta azioni più consone agli stili di vita sani ed ecologicamente corretti, quali:

- raccolta differenziata;
- riciclo dei rifiuti;
- cura del verde del proprio giardino (si potrebbe raccogliere l'umido in appositi contenitori per produrre compost fertile). I ragazzi, a turno, potrebbero prendersi cura del proprio verde, diventandone responsabili);

- abolizione del fumo (sia tra i docenti che tra i ragazzi e il personale tutto);
- abolizione di merendine industriali e bibite gasate, ma introduzione di alimenti sani (acqua, frutta, yogurt, panini freschi,...);
- uso controllato del cellulare;
- incentivo all'uso delle biciclette per raggiungere la scuola;
- consumo critico delle risorse (luce, acqua, riscaldamento,...);
- monitoraggio dei risultati.

Nota: l'esperto del Parco resterà a disposizione dell'Istituto come consulente per docenti e ragazzi, al fine di contribuire all'evoluzione formativa degli studenti, fornendo nuovi e continui aggiornamenti sul tema e facendosi promotore della partecipazione della scuola a concorsi di settore e/o a momenti di confronto con altre scuole (Progetto Regionale Mare Costa e Dintorni, Concorso Regionale Pegaso Verde, altro....)

Modalità e tempi di realizzazione

- individuazione dei docenti entro.....
- individuazione del docente /referente per lo studio e la stesura del Progetto
- inserimento del progetto nel P.O.F. pr l'anno scolastico
- Informazione/formazione dei docenti entro.....
- Formazione dei ragazzi durante l'anno scolastico
- Campus nel Parco delle Alpi Apuane.....
- Stesura di un lavoro sull' esperienza vissuta e partecipazione ad eventuali concorsi a tema o incontri per la diffusione dei risultati raggiunti dai ragazzi

Costi:

- I^ FASE incontri con esperti
- II^ FASE
- III^ FASE campus

IV^ FASE prevede una serie di interventi graduali, per i quali si ipotizzano aiuti economici da parte di aziende private del territorio sensibili a queste tematiche.

Finanziamenti:

- eventuali finanziamenti derivati dalla partecipazione a bandi regionali;
- finanziamenti da Enti Pubblici e Ente Parco Regionale Alpi Apuane Guide del Parco +
- finanziamenti della scuola;
- coinvolgimento delle famiglie;
- sponsor privati, sensibili al progetto.

